

17 - 23 GIUGNO 2024	PARROCCHIA S. NICOLO' Asparetto 3474026325 - 0442 370015 - don.johnvr@gmail.com - www.parrocchiadiasparetto.it - facebook parr.
Lunedì	ORE 16 MESSA IN CHIESA
Martedì	ORE 16 MESSA IN CHIESA
Mercoledì	ORE 16 MESSA IN CIMITERO
Giovedì	ORE 16 MESSA IN CIMITERO
Venerdì	ORE 16 MESSA IN CHIESA
Sabato	ORE 16 MATRIMONIO: GAETANO DARIO SMECCA E LICIA BELLORIO ORE 17.30 + DON ADELINO CAMPEDELLI ORE 19 + GOBBI BATTISTA
Domenica	ore 8 + DISMA E LEONARDO ore 10 + RIZZI PIETRO ANNIVERSARIO ore 11.15 BATTESIMO : EDOARDO DONINI + FRANCO ALBORALI

AVVISI :

* CONFESSIONI : in Chiesa e in Canonica

* SABATO ore 16.30 : PREGHIERA Adorazione e Rosario

* INTENZIONI MESSE DEFUNTI : Chiesa, Canonica.

* GIUGNO : il SILENZIO ECUMENICO (libretto vescovo Domenico "sul silenzio" pag.23-24) Sabato 22 e domenica 23 giugno : Rispondiamo alla domanda = Come dare ospitalità al silenzio ecumenico per una giustizia reciproca e un sogno di pace ?

* questa sera e domani sera :

TALENTI in DONO 15 - 16 Giugno :

Basta Guerre, Basta Armi, Vogliamo la Pace

*Vi invitiamo a cena durante le serate : risotto - panino con porchetta - patatine - birra * prenotazione tavoli : Giorgio Carmagnani cell. 339 600 1353*

* Fra una settimana inizia GREST : dal 24 al 29 Giugno

Per ragazzi 1 - 2 - 3 - 4 - 5 elementare 1 - 2 media

da lunedì a sabato - dalle ore 8 alle ore 12 / quota : € 35 / iscrizioni

fino a mercoledì in canonica / per i genitori : * i ragazzi del grest sono accompagnati da don Gianfranco, mamme, nonne, animatori, e volontari per la sicurezza nelle uscite / per i genitori : * i bambini piccoli nelle uscite in bicicletta

salgono sulle macchine dei volontari - Preparazione GREST animatori

mamme nonne volontari = questo giovedì ore 18.30 in canonica -

RIUNIONE GENITORI DEL GREST = questo giovedì in chiesa ore 21

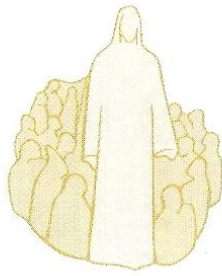
* Raccolta generi alimentari per famiglie in difficoltà = altare S. Giuseppe (+ fiori e caritas)

* 8 x 1000 Chiesa Cattolica - * 5 x 1000 Circolo Noi

PAROLA di VITA :

" COSI' E' IL REGNO DI DIO : COME UN UOMO CHE GETTA IL SEME SUL TERRENO; DORMA O VEGLI, DI NOTTE O DI GIORNO, IL SEME GERMOGLIA E CRESCE " (Mc 4,26-27)

Camminare insieme



16 giugno 2024
11° domenica t. ord.

Letture: Ezechiele 17,22-24 / 2Corinzi 5,6-10 / Marco 4,26-34

Il regno di Dio è come un granello di senape (Mc 4,31)

Il Dio che si è fatto conoscere a noi è colui che dà un futuro all'uomo, in particolare a chi, perché debole e piccolo, è senza speranza (1^a lettura). Il suo regno cresce per virtù propria, senza apporti o costrizioni esterne; sembra un seme insignificante, ma in fondo risulta quello che maggiormente realizza l'uomo e che è destinato ad abbracciare ogni realtà (vangelo). Nostro impegno sarà allora di lasciarci prendere dal suo regno, "abitare presso il Signore", conformarci ed "essere a lui graditi", sia nella vita che nella morte (2^a lettura).

Con l'immagine di un seme piccolissimo, che diventa "albero", Gesù ci parla del regno di Dio. Non ricorre al frastuono, non ha bisogno di spiegare immense forze, non si basa sul calcolo. Sembra, la sua, l'azione più insignificante, perché la più povera di mezzi; ma alla fine è quella che ottiene di più. Così agisce il regno di Dio: il suo è un cammino inarrestabile, nonostante ogni apparenza di insuccesso, di povertà, di silenzio. Allora il vangelo di oggi ci parla del valore immenso, della forza dirompente che hanno i piccoli gesti quotidiani che, quando appartengono alla logica dell'amore, sono abitati e rendono manifesto Dio.

Lo sappiamo che l'amore, come gli alberi più alti, deve farsi strada, deve trovare la luce anche nei periodi bui. Deve nutrirsi a qualcosa di profondo. Lo sappiamo per esperienza, che ogni amore per essere vero è crocifisso, è gratuito, fatto di piccoli riti. Cerchiamo di essere attenti, in questa settimana, alle piccole cose, ai piccoli gesti quotidiani, ai germogli di bene, ai desideri che se assecondati si fanno strada attorno a noi e possono mostrare Dio.

Parola che si fa vita

OCCHI TRISTI

Ero appena uscito di casa. Un uomo mi si avvicina, sporco, con occhi immensamente tristi. Sono quei momenti in cui pensi che non puoi cambiare il mondo e assumerti tutti i problemi. Ma quegli occhi guardano solo me. "Sono tre giorni che non mangio", mi dice. Gli chiedo di aspettare e corro a casa a scaldare qualcosa di pronto. Poi torno da lui, che divora tutto in un attimo. Quindi lo invito al bar all'angolo. La gente mi guarda un po' sorpresa, ordino un caffè e quattro croissant, tre per lui e uno per me. Ma il mio amico li divora tutti. Mi racconta la sua storia di dolore e sofferenza.

A un certo momento mi viene il dubbio che sia tutto vero, ma la cosa importante è ascoltarlo. È un fiume in piena. Un altro caffè, altro latte, esaurisco i pochi soldi. Gli do l'indirizzo di un centro per persone senza fissa dimora. «È la prima volta che qualcuno si interessa a me, ci andrò. Svegliarsi ha avuto un senso stamattina».

(Tratto da Urs Kerber, "La vida se hace camino")